



**ROMA - Casa generalizia** □ Il 5 maggio 2016 resterà nella storia del nostro Istituto come una data di gioia perché segna l'arrivo della POSITIO del nostro Fondatore, portataci dal Postulatore dell'Ordine dei Frati Cappuccini, P. Carlo Calloni, alla nostra Casa generalizia.

La *positio*, frutto di un paziente e accurato lavoro decennale, sapientemente svolto dai Collaboratori della Causa, Giovanna Brizi e Maurizio Cancelli, contiene un'introduzione generale che presenta un breve profilo biografico del Servo di Dio, la storia della Causa, l'importanza di Monsignore Francesco M. di Francia per la Chiesa e la società del suo tempo e il suo messaggio per la Chiesa e la società di oggi e infine un prospetto cronologico della vita e delle principali attività del Servo di Dio.

L'*informatio* fornisce una prospettiva generale sulla vita virtuosa del Servo di Dio e sulle singole virtù da lui eroicamente esercitate, poi viene tracciato un profilo spirituale del Servo di Dio seguito da brevi cenni della sua fama di santità. Segue il *Summarium testium* che riporta 132 testimonianze dalle 144 che sono state deposte. La sezione successiva è costituita dalla Biografia documentata, organizzata in una introduzione e dodici capitoli. Trovano poi posto le sezioni finali della *positio*: la Relazione della Commissione Storica, i voti dei Censori teologi, la *Declaratio de non cultu*, gli indici e la sezione iconografica.

La fama di santità, che già aveva accompagnato il Servo di Dio in vita, è proseguita ininterrottamente anche dopo la sua morte. Guardando alla sua storia spicca in modo particolare la sua fisionomia umana e spirituale, contraddistinta da una straordinaria carità, da una mitezza e da un equilibrio davvero non comuni, dalla volontà di aderire in maniera integrale al progetto del Signore anche quando questo costava grandi sacrifici, nonché da una eminente carità pastorale.

L'iter per la sua Causa di beatificazione prese avvio formalmente nel 1985; compiuta la fase diocesana il 3 ottobre 1996, sussegue la fase romana aperta il 2 dicembre dello stesso anno. Avere tra le mani il lavoro di tutti questi anni non può suscitare che gratitudine e gioia, sentiamo in noi risvegliarsi la speranza che venga riconosciuta davanti alla Chiesa la sua santità. Affidiamo al Signore i passaggi che la *positio* deve compiere tra i Reverendissimi Consultori Storici e Teologi e tra gli Eminentissimi e Illustrissimi Signori Cardinali e Vescovi, alla fine dei quali se tutto procede bene, il nostro Fondatore potrà essere dichiarato Venerabile.

